

GIULIANOVA: SEDE ASL DEVASTATA, DENUNCIATI TRE ROM E RAGAZZA-MADRE

21 Ottobre 2011

GIULIANOVA – Tre minorenni, L.L. di 15 anni, L.A. di 16 e N.H. di 17, appartenenti a famiglie rom di Giulianova (Teramo) e una maggiorenne, P.R.K. di 20 anni, sono stati bloccati e denunciati dagli agenti della questura di Teramo.

I quattro dopo aver messo a soqquadro la sede Asl di Giulianova dove avevano prima scassinato due distributori di bevande, rubando 60 euro, poi, sempre alla ricerca di altro denaro, hanno sfondato otto porte di altrettanti uffici, una volta usciti hanno rubato l'autovettura di servizio, una Fiat Panda, e hanno raggiunto Teramo nell'intento di commettere altri furti. Ma in via San Marino di Teramo hanno avuto un incidente stradale con altra autovettura.

Una guardia giurata dell'istituto di vigilanza aderente al progetto "1000 occhi sulla città", ha chiamato subito il 113. La Volante giunta sul posto ha condotto i quattro in questura che sono stati denunciati per furto aggravato e danneggiamento nonché per guida senza patente poiché l'auto rubata era condotta da un minorenne.

Gli ulteriori accertamenti hanno consentito ai poliziotti di rinvenire, nascosta in una discarica di Giulianova, anche una cassaforte contenente due pistole e tre fucili in dotazione al servizio veterinario, sottratta dal gruppo e temporaneamente depositata in quel luogo in attesa di prelevarla in un secondo tempo.

I quattro, nonostante la loro giovane età, hanno già carichi penali per rapina e furto. I minori erano stati già affidati dal Tribunale dell'Aquila in giudiziale custodia a uno zio, la maggiorenne ha una figlia di pochi anni.

Questa mattina la Questura ha affidato i minori a una comunità in attesa che l'autorità giudiziaria competente emetta una misura restrittiva a loro carico.

Gli stessi provvedimenti sono stati chiesti per la maggiorenne a tutela anche per la figlia.

I rom denunciati potrebbero essere gli autori di altri furti di macchinette cambia soldi e di distributori in esercizi pubblici e istituti scolastici della provincia, nonché di altri furti commessi nelle ultime notti su cui indaga la squadra mobile.